

Studenti PROMESSI SPOSI - CAP 12

LUOGHI
Milano
Il forno delle Grucce

CONTENUTO
Tutto il capitolo è incentrato sui tumulti che sconvolgono Milano
Il capitolo si apre con una digressione in cui vengono elencate le cause naturali, militari e politiche della carestia
Vengono dati ordini insensati che inferociscono il popolo e lo contrappongono ai fornai
Il popolo è scontento a causa del rincaro del pane ed è in rivolta
Per placare la folla, viene chiamato il Capitano di Giustizia che prova a risolvere la questione con le parole. Non ci riesce e, quando comincia a essere preso a sassate, decide di utilizzare la violenza per reprimere la rivolta
In una sequenza viene raccontato l'assalto al forno delle Grucce, dove arriva Renzo che si unisce, suo malgrado, alla folla

ORIGINE TUMULTO
Antonio Ferrer impone un calmere (ovvero un tetto massimo) sul prezzo del pane
Il calmere non tiene conto delle leggi di mercato e provoca un ribasso forzoso --> il popolo accorre ai forni per acquistare il pane a buon mercato
I fornai protestano e richiedono che il calmere sia rimosso
Ferrer non vuole revocare un provvedimento che lo ha reso benvenuto dal popolo
Viene incaricata una commissione la quale revoca il calmere
Il popolo si arrabbia e nasce la rivolta

PERSONAGGI

Renzo
Ha lasciato Milano per sfuggire a Don Rodrigo e incontrare frate Bonaventura
Non trovando il frate al convento, decide di fare un giro per Milano e, suo malgrado, viene coinvolto nel tumulto

Il capitano di Giustizia
Ufficiale incaricato di mantenere l'ordine pubblico in città. Viene chiamato quando la folla dei rivoltosi si avvicina minacciosamente al forno delle Grucce
Inizialmente prova a calmare la folla con parole lusinghiere, ma quando viene colpito in faccia con delle pietre, dà ordine che sia usata la forza
Quando la folla entra nel forno, il capitano si nasconde in un angolo e la bottega viene messa a soqquadro
Il capitano rappresenta l'impotenza delle autorità di fronte alla rivolta, ovvero l'inefficienza delle leggi e del sistema giudiziario

Antonio Ferrer
Compare nella sequenza della digressione; è gran cancelliere di Milano che, sostituendo nel 1628 il governatore don Gonzalo Fernandez de Cordoba, impone un calmere sul prezzo del pane, quindi lo abbassa, suscitando l'ira dei fornai

La folla
Diventa qui personaggio. La folla è un gruppo di persone accomunate da uno stesso pensiero, in questo caso la rabbia per il rincaro del pane. La folla, unita, ha una forza enorme
Giudizio negativo di Manzoni: l'uomo smette di essere un uomo pensante dentro la folla, perché si fa trascinare
La folla viene mossa da istinti primari e animaleschi come la rabbia e la fame

TEMPO
11 novembre 1628
digressione: fra l'estate 1627 e l'autunno 1628

PROMESSI SPOSI - CAP 12

1. PERSONAGGI

1.1. Renzo

1.1.1. Ha lasciato Milano per sfuggire a Don Rodrigo e incontrare frate Bonaventura

1.1.2. Non trovando il frate al convento, decide di fare un giro per Milano e, suo malgrado, viene coinvolto nel tumulto

1.2. Il capitano di Giustizia

1.2.1. Ufficiale incaricato di mantenere l'ordine pubblico in città. Viene chiamato quando la folla dei rivoltosi si avvicina minacciosamente al forno delle Grucce

1.2.2. Inizialmente prova a calmare la folla con parole lusinghiere, ma quando viene colpito in faccia con delle pietre, dà ordine che sia usata la forza

1.2.3. Quando la folla entra nel forno, il capitano si nasconde in un angolo e la bottega viene messa a soqquadro

1.2.4. Il capitano rappresenta l'impotenza delle autorità di fronte alla rivolta, ovvero l'inefficienza delle leggi e del sistema giudiziario

1.3. Antonio Ferrer

1.3.1. Compare nella sequenza della digressione; è gran cancelliere di Milano che, sostituendo nel 1628 il governatore don Gonzalo Fernandez de Cordoba, impone un calmiera sul prezzo del pane, quindi lo abbassa, suscitando l'ira dei fornai

1.4. La folla

1.4.1. Diventa qui personaggio. La folla è un gruppo di persone accomunate da uno stesso pensiero, in questo caso la rabbia per il rincaro del pane. La folla, unita, ha una forza enorme

1.4.2. Giudizio negativo di Manzoni: l'uomo smette di essere un uomo pensante dentro la folla, perché si fa trascinare. La folla viene mossa da istinti primari e animaleschi come la rabbia e la fame

2. TEMPO

2.1. 11 novembre 1628

2.2. digressione: fra l'estate 1627 e l'autunno 1628

3. ORIGINE TUMULTO

3.1. Antonio Ferrer impone un calmiere (ovvero un tetto massimo) sul prezzo del pane

3.2. Il calmiere non tiene conto delle leggi di mercato e provoca un ribasso forzoso --> il popolo accorre ai forni per acquistare il pane a buon mercato

3.3. I fornai protestano e richiedono che il calmiere sia rimosso

3.4. Ferrer non vuole revocare un provvedimento che lo ha reso benvoluto dal popolo

3.5. Viene incaricata una commissione la quale revoca il calmiere

3.6. Il popolo si arrabbia e nasce la rivolta

4. CONTENUTO

4.1. Tutto il capitolo è incentrato sui tumulti che sconvolgono Milano

4.2. Il capitolo si apre con una digressione in cui vengono elencate le cause naturali, militari e politiche della carestia

4.3. Vengono dati ordini insensati che inferociscono il popolo e lo contrappongono ai fornai

4.4. Il popolo è scontento a causa del rincaro del pane ed è in rivolta

4.5. Per placare la folla, viene chiamato il Capitano di Giustizia che prova a risolvere la questione con le parole. Non ci riesce e, quando comincia a essere preso a sassate, decide di utilizzare la violenza per reprimere la rivolta

4.6. In una sequenza viene raccontato l'assalto al forno delle Grucce, dove arriva Renzo che si unisce, suo malgrado, alla folla

5. LUOGHI

5.1. Milano

5.2. Il forno delle Grucce